FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
Via delle Gardenie, 73, Prato
Tel. 0574/630709 - 0574/630401
Fax 0574/634629 - Cod.Fisc. n. 84036380487
Istituto Comprensivo Don Milani
email: poic81300v@istruzione.it
pec: poic81300v@pec.istruzione.it
www.donmilaniprato.edu.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Avviso/decreto: M4C1I1.4-2024-1322 Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).
CUP: C34D21000250006
Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-47371
CIG: B4E1EF287E

I.C.S. "DON MILANI" PRATO
Prot. 0000014 del 07/01/2025
IV (Entrata)

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Agli atti

DETERMINA DI AFFIDAMENTO diretto su MEPA tramite RDO: Confronto di Preventivi inferiore ai 140.000 euro servizio di formazione (in particolare n. di formatori offerti per l'attivazione dei percorsi) di potenziamento competenze di base motivazione e accompagnamento - Avviso: M4C1I1.4-2024-1322 - Superare i divari - PNRR D.M. 19/2024 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 65/2020;

VISTO	la Delibera n. 28 approvata dal Consiglio d'Istituto in data 10/12/2024 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025 ;
VISTO;	il Programma Annuale E.F. 2025;
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
VISTO	il Dlgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni

	ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
DATO ATTO	che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
DATO ATTO	della necessità di una selezione di docenti esperti per l'attivazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento, destinati agli alunni delle classi prime e terze della scuola secondaria di primo grado
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale fino a 30/06/2025
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in oggetto è di euro 11.850,00 esente iva.
TENUTO CONTO	Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
VISTO	che ai sensi dell'art. 117 comma 14 la Stazione Appaltante prevede l'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto: - l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità; - l'appalto ha oggetto forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, devono essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori;
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, il CIG è il seguente: **B4E1EF287E**
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
VISTA	la procedura su Mepa RDO: Confronto di preventivi n. 4929202 del 10/12/2024
VISTO	il rispetto delle condizionalità PNRR, dei requisiti connessi alla misura, del principio DNSH, dei principi trasversali e altri adempimenti PNRR (addizionalità delle risorse, prevenzione e contrasto dei conflitti d'interesse, ecc.).
VISTA	la durata e i termini di realizzazione degli interventi coerenti con il cronoprogramma relativo alla misura in oggetto
VISTO	l'inserimento nella documentazione di gara, di specifiche clausole in merito all'obbligo del conseguimento dei Target, delle Milestone e degli obiettivi finanziari connessi alla misura
VISTO	che nell'ambito della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, è stata garantita la prevenzione di cause di conflitti di interessi, frodi, corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22)
VISTO	la verifica del rispetto del divieto del c.d. doppio finanziamento (Regolamento (UE) 2021/241 art. 9), ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale
VISTE	le verifiche delle dichiarazioni riguardanti il titolare effettivo e la relativa identità (i.e. art. 20 D.Lgs. n. 231/2007, art. 22 del Reg. UE n. 241/2021, Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55/2022)
VISTA	la verifica delle dichiarazioni relative all'assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse del RUP e del legale rappresentante dell'operatore economico; titolari effettivi qualora gli stessi non coincidano con il legale rappresentante
VISTO	È stato verificato che l'oggetto della procedura di affidamento rispetti, ove applicabili, i seguenti principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 241/2021: i) il principio della parità di genere (Gender Equality)? ii) il principio di protezione e valorizzazione dei giovani? iii) il principio di superamento dei divari territoriali? Ogni progetto, se correttamente realizzato, rispetta i principi trasversali del PNRR, che riguardano la corretta attuazione della Misura PNRR di riferimento
DATO ATTO	che l'istituto nella fase degli inviti della procedura negoziale ha rispettato il principio di rotazione come previsto dall'art.48 del D.Lgv 36/2023 Codice appalti
VISTA	la verifica del rispetto delle misure in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa (i.e., art. 47 del D.L. n.77/2021, Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei ministri del 7 dicembre 2021)
VISTA	che il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Tito è stato nominato RUP;

RISPETTATA	la pubblicazione degli atti di gara su Albo, Amministrazione Trasparente e Sito web.
VISTA	le particolari esigenze che non prevedono la richiesta della garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020
VISTE	le verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dell'operatore economico
VERIFICATA	la presenza del riferimento all'applicazione della normativa europea relativa al trattamento dei dati personali (Reg. (UE) 679/2016, art 9, par. 2, lett. g) nei limiti previsti dall'art. 22 par. 3 del Reg. (UE) 241/2021, e del D.Lgs. n.196/2003);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto del servizio indicato in premessa;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto del servizio all'operatore economico:

  Identificativo fiscale ai fini IVA: IT06979980486
  Codice fiscale: 94168910480
  Denominazione: ASSOCIAZIONE POLIS
  Regime fiscale: RF19 (Regime forfettario)
  Indirizzo: VIA TOBBIANESE
  Numero civico: 1P
  CAP: 59100
  Comune: PRATO
  Provincia: PO
  Nazione: IT

- di autorizzare la spesa complessiva € 11.850,00, IVA esente, da imputare sul capitolo **A03.20 Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)** dell'esercizio finanziario 2025;
- di nominare il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Tito quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO
RESPONSABILE DEL PROGETTO
Prof. GIUSEPPE TITO